

PER IL GRUPPO LDI:

Mauro Stocker

Via San Provino 3L
RIVA SAN VITALE

6826 Riva San Vitale,
29 gennaio 2020

ENTRATA IN MATERIA - CONSIGLIO COMUNALE 29.01.2020

MM 15-19 inerente alla concessione di un credito di investimento di Fr. 1'840'000.00 da destinare alla riqualifica urbana, alla messa in sicurezza e alla moderazione del traffico veicolare (istituzione zona velocità moderata a 30 km/h) del nucleo tradizionale (tratta Piazza Grande – viale San Rocco) e alla sostituzione delle canalizzazioni pubbliche nella zona d'intervento, nonché di un credito d'investimento di Fr. 70'000.00 da destinare alla sostituzione della condotta di distribuzione dell'acqua potabile in via dell'Inglese.

Sig. Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Il nostro Gruppo ha esaminato il Messaggio Municipale 15-19 descritto in oggetto.

Rileviamo che si tratta di un Messaggio Municipale importante, che modificherà l'aspetto di una delle principali vie del Comune ma che purtroppo, ancora una volta, viene sottoposto al Consiglio Comunale quando gran parte del lavoro è stato fatto e quando risulta praticamente impossibile proporre qualunque tipo di correttivo.

Siamo dell'idea che Messaggi Municipali di questo tipo dovrebbero essere discussi, da parte delle commissioni, con maggiore tempo e maggiori informazioni a disposizione.

Durante la Commissione siamo in effetti stati informati della presenza, in stato avanzato, del progetto di una terza tappa per estendere ulteriormente la riqualifica urbana: di questa tappa, non sappiamo nulla e ci troviamo quindi a votare questo messaggio sapendo che se non verrà approvato, tante energie profuse in questa seconda tappa e pure nella terza, saranno di fatto state buttate al vento.

Forse è più facile "fare da soli" e con specialisti esterni piuttosto che coinvolgere le Commissioni del Consiglio Comunale, ma c'è una grande differenza tra questi due approcci che non deve essere dimenticata: nelle Commissioni sono presenti persone che a Riva San Vitale ci abitano, che conoscono il Paese e le sue problematiche, demandando questi progetti a terzi si corre il rischio di arrivare a un risultato non condiviso e che non soddisfa appieno le problematiche percepite dai residenti.

Ribadiamo quindi ancora una volta la necessità di informare meglio e con i giusti tempi gli attori in gioco, questo al fine di ottenere un maggiore consenso da parte di tutti. Dopo questa doverosa ma importante premessa, vengono di seguito espresse le nostre considerazioni.

Sulla tratta compresa tra Piazza Grande e il viale San Rocco vige attualmente un limite di velocità di 50 km/h. La strada è caratterizzata dall'assenza di marciapiede e non è quindi presente una separazione fra traffico pedonale e veicolare. La vicinanza della zona al comparto scolastico e agli edifici di Culto fanno sì che questa venga usata spesso da bambini ed anziani.

Il MM 15-19 si prefigge come obiettivi principali quello di istituire una zona a velocità moderata a 30 km/h, di mettere in sicurezza la mobilità lenta aumentando al contempo la qualità dello spazio pubblico. Al lato pratico, un pedone che oggi percorre quel tratto di strada a fianco di auto che viaggiano a 50 km/h, avrà la possibilità di percorrerla su di un marciapiede a fianco di auto che viaggiano a 30 km/h.

Nonostante venga condivisa, da parte del nostro Gruppo, la necessità di mettere in sicurezza questo tratto di strada, dal nostro punto di vista è opportuno segnalare anche alcuni aspetti che lasciano adito a qualche perplessità:

- 1) Le misure relative alla moderazione del traffico veicolare appaiono insufficienti, in quanto l'unica prevista è la posa dei cartelli con limiti di velocità a 30 km/h, senza quindi la presenza di ostacoli sulla carreggiata o di dossi per costringere i veicoli a rallentare. Prendiamo atto delle spiegazioni ricevute durante la commissione, nella quale è stato affermato che il Cantone, proprietario della strada, ha rifiutato questo tipo di misure. Un'alternativa da approfondire e prendere seriamente in considerazione potrebbe essere la posa di dossi prima di arrivare nella zona a 30 km/h, in maniera tale da costringere i veicoli a ridurre la propria velocità e al contempo di evitare misure nella zona oggetto dei lavori. Confidiamo che qualora il Messaggio Municipale venisse approvato e il progetto portato a compimento, il Municipio provvederà in ogni caso a commissionare dei rilevamenti di velocità atti a stabilire la necessità di ulteriori misure di moderazione del traffico da sottoporre al Cantone.
- 2) Il progetto prevede la soppressione di 7-8 posteggi in un momento in cui già ne mancano ma non pensate neppure per un momento che la soluzione sia la costruzione di un autosilo. Questi posti auto, utilizzati prevalentemente di notte, potrebbero essere "assorbiti" dal posteggio delle Scuole elementari, che di notte è poco frequentato. A questo punto si rende ancora più necessaria e prioritaria la revisione del Regolamento dei posteggi, come da Interpellanza del nostro Gruppo del 9 luglio 2018, al fine di mettere in atto delle misure volte a meglio organizzare la gestione degli stalli sul territorio comunale.
- 3) Il costo dell'opera è importante, pur tenendo conto dei sussidi che verranno incassati, soldi comunque ancora nostri. Con questo intervento si andrà a toccare per la prima volta una delle vie "secondarie" del nucleo, via dell'Inglese: lo standard di qualità e dell'intervento potrebbero quindi fungere da "esempio" per interventi futuri nelle altre vie secondarie del nucleo. Ci chiediamo se sia conosciuto il costo di investimento al metro quadro rapportato su via dell'Inglese, in maniera tale da capire a quanto potrebbe ammontare l'eventuale investimento complessivo sulle altre vie del nucleo. Se non ancora conosciuto, questo calcolo potrebbe essere utile al fine di valutare degli accorgimenti meno costosi su via dell'Inglese, qualora si ritenesse avere, negli anni a venire, delle vie secondarie uguali all'interno del Nucleo.

In conclusione, dopo aver preso atto dei rapporti di maggioranza e di minoranza delle commissioni, il nostro Gruppo ritiene di voler lasciare libertà di voto ai propri Consiglieri Comunali.

Per il Gruppo Liberali-Democratici-Indipendenti in Consiglio Comunale, Mauro Stocker